



Prot. n.286/SIPRICS/AR/LA -18

Roma, 26 ottobre 2018

Nota informativa – “Raccomandazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici” del 20 settembre 2018

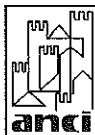
Sono state emanate lo scorso 20 settembre dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile le “Raccomandazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici”, la cui natura è differente dalle *Indicazioni operative*, che di norma sono adottate di intesa in sede di Conferenza Unificata e che producono un aggiornamento della pianificazione regionale e comunale di emergenza.

Ciò detto, appare utile sottolineare alcuni dei principali aspetti evidenziati, quali – appunto – raccomandazioni nella operatività delle strutture.

Le *Raccomandazioni operative* forniscono puntuali suggerimenti per migliorare il coordinamento e la condivisione delle informazioni tra le componenti del Servizio nazionale della protezione civile ai diversi livelli territoriali, partendo da quanto delineato dal nuovo “Codice della protezione civile” e dalle Indicazioni operative Dipartimento della protezione civile del 10 febbraio 2016, contenenti “Metodi e criteri per l’omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile”.

A tal proposito, le *Raccomandazioni operative* sottolineano la necessità che venga portato a compimento, da parte delle Regioni e delle Province autonome ancora inadempienti, il recepimento delle citate Indicazioni sui messaggi di allerta del 10 febbraio 2016, sottolineando in particolare la rilevanza per il sistema di allertamento che i Centri Funzionali Decentrati siano messi in condizione di svolgere al meglio la fondamentale attività di monitoraggio e sorveglianza in tempo reale.

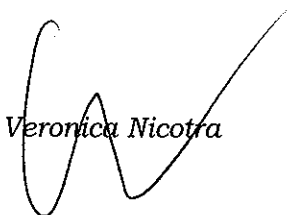
Nelle situazioni, potenziali o in atto, di pericolo per la popolazione e per il sistema infrastrutturale, a livello regionale sarà necessario garantire da parte delle Regioni l’attivazione H24 delle Sale Operative di protezione civile per assicurare un costante flusso informativo con i Centri Funzionali regionali, così da fornire alle Autorità locali le informazioni disponibili sulla situazione meteo-idrogeologica in atto e prevista. A tale scopo è necessario che in ogni Comune vengano individuate le modalità per il corretto e puntuale recepimento della messaggistica del sistema di allertamento. Si ribadisce, quindi, l’importanza, in particolare nel corso di un evento, dell’attività di informazione alla popolazione – anche attraverso messaggi di pubblica utilità e con ogni utile supporto



tecnologico – per raggiungere con tempistiche rapide e comunque compatibili con l'evoluzione dell'evento, la più vasta platea dei cittadini potenzialmente interessati dallo stesso.

Viene inoltre richiamato, quale aspetto fondamentale, quello delle azioni di riduzione e prevenzione del rischio, la conoscenza da parte della cittadinanza di un piano di protezione civile comunale che sia idoneo a fornire chiare istruzioni da utilizzare nei casi di emergenza. Il nuovo *Codice*, riconosce espressamente alla partecipazione attiva dei cittadini e del volontariato organizzato di protezione civile un ruolo fondamentale per accrescere la resilienza delle comunità. In tal senso i materiali della campagna informativa "*IO NON RISCHIO Alluvione*" possono costituire un primo riferimento utile per informare i cittadini sulle diverse azioni che essi possono intraprendere per ridurre la loro esposizione al rischio stesso. Il Dipartimento della protezione civile si rende altresì disponibile a sostenere e supportare specifiche azioni di formazione in questa direzione, anche promuovendo e ove possibile partecipando a progettualità che venissero intraprese su queste materie.

Invitandovi a diffondere la presente fra i Comuni del territorio, unitamente al documento allegato, colgo l'occasione per porgere i miei saluti più cordiali.



Veronica Nicotra

All. n. 1

Ai Direttori delle ANCI regionali

LORO SEDI
